

AMMESSI ANCHE COSTI PER VETERINARIO, ISCRIZIONE AL CONSERVATORIO, ACQUISTO DI MOBILI ED ELETTRODOMESTICI

Le spese devono essere tracciate

Un ventaglio di sconti sulle imposte, ma fate attenzione ai documenti

Oltre alle novità principali, di cui parliamo nell'articolo sopra, ne segnaliamo altre in realzione al modello 730.

Spese veterinarie. Il limite detraibile per le spese veterinarie è stato aumentato da 500 a 550 euro, ma resta la franchigia di 129 euro. Questa va sottratta alla spesa complessiva per calcolare l'importo della detrazione, pari al 19% del totale, il cui il massimo diventa quindi di 79,99 euro.

Bonus musica. Detrazione fino a 1.000 euro per le spese di iscrizione ed abbonamento a conservatori di musica, istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica (Afam) per ciascun figlio da 5 a 18 anni, se gli interessati hanno sostenuto la spesa attraverso versamenti

bancari o postali e se presentano un reddito complessivo Irpef inferiore a 36.000 euro.

Recupero del patrimonio edilizio. Sono state inserite nel credito d'imposta per il recupero del patrimonio edilizio, pari al 50% dell'esborso su un massimo di 96.000 euro, anche le spese per la sostituzione del gruppo elettrogeno di emergenza preesistente.

Strutture di ricarica per veicoli elettrici. Le spese per l'acquisto e la posa in opera delle colonne di ricarica per veicoli elettrici possono essere detratte fino ad un massimo di spesa di 3.000 euro.

Barriere architettoniche. È prevista una detrazione pari al 75% delle spese sostenute per gli interventi finalizzati all'abbattimento delle

barriere architettoniche.

Comparto sicurezza e difesa. Ai lavoratori del comparto sicurezza e difesa con reddito da lavoro inferiore a 28.974 euro/anno spetta un'apposita detrazione, che quest'anno è stata aumentata a 609,50 euro.

Università private. Aumenta il limite massimo detraibile dai costi per l'iscrizione e il pagamento della retta nelle università private in misura variabile in base all'area disciplinare di appartenenza e alla regione in cui ha sede il corso.

Bonus mobili. Detrazione spettante per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici di classe energetica minima A+, o classe A per i forni (in base alla vecchia formulazione) destinati all'arredamen-

to di un immobile in ristrutturazione, nella misura del 50% della spesa su un massimo di 16.000 euro.

«È importante - ricorda **Simona De Prete**, responsabile del Caaf Cgil di Lucca e Massa Carrara - fare attenzione, per tutte le spese detraibili, alla tracciabilità dei pagamenti. Oltre al giustificativo di spesa (fattura/ricevuta fiscale) è necessaria tutta la documentazione per la tracciabilità del pagamento, cosa a cui non molti prestano attenzione nel momento in cui lo effettuano. È fondamentale - sottolinea De Prete - che nel documento di spesa sia evidenziato che questa è stata sostenuta con un mezzo di pagamento tracciabile, ad esempio bancomat o carta di credito, oppure è necessario conservare le ricevute».

L. M.

